



Selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 posto dell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 15 mesi, da assegnare al Centro Risonanze Magnetiche (CERM) del Dipartimento di Chimica nell'ambito del progetto PAN-HUB – Profilo Specialista in Risonanza Magnetica Nucleare – Criteri

Estratto del verbale n. 1 del 2 luglio 2025

Criteri

"[...] La Commissione stabilisce che il procedimento concorsuale dovrà concludersi entro il termine massimo di 180 giorni a decorrere dalla data di effettuazione della prima prova.

La Commissione, esaminato poi l'art. 8 del bando, prende atto che ai titoli sono riservati **20 punti**.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 del bando.

La Commissione stabilisce che saranno considerati "attinenti" i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando.

Tutto ciò considerato, la Commissione, nel rispetto dei massimali stabiliti dal bando, determina di assegnare ai titoli i seguenti punteggi:

Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 4:

•	Laurea triennale	punti 0,2
•	Laurea magistrale/Specialistica/Diploma di laurea	punti 0,5
•	Master di I (primo) livello	punti 0,2
•	Master di II (secondo) livello	punti 0,5
•	Diploma di specializzazione	punti 1,5
•	Dottorato di Ricerca	punti 3

Qualora il candidato abbia dichiarato di essere in possesso di un master universitario, senza indicarne il livello (I o II), la Commissione attribuirà il punteggio del titolo corrispondente di livello inferiore.





Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 2:

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:
 - Punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
 - Punti 0,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):
 - Punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso altra Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
 - Punti 0,5 per anno o frazione uguale o superiore a sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto occasionale o a prestazione d'opera (es. libera professione):
 - Punti 0,2 per anno o frazione uguale o superiore a sei mesi
 - Servizio militare/civile, a prescindere dal criterio di attinenza: Punti 1 per anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi
- Servizio civile nazionale, a prescindere dal criterio di attinenza:
 - Punti 1 solo se il servizio ha avuto una durata di un anno ed è stato portato a termine
- Titolarità di assegno di ricerca o borsa di ricerca attinente:
 - Punti 0,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, purché questo sia comunque verificabile, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno





del mese o anno di fine indicato. Se l'attività o il servizio è in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera sono temporalmente sovrapposti, sarà valutato solo l'incarico col punteggio più favorevole al candidato. I contratti di lavoro occasionale vengono valutati indipendentemente dalla sovrapposizione con altri.

Altri titoli, fino ad un massimo di punti 14

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:

- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente (fino a max punti 2):
 - punti 0,5 per ogni corso
- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente (fino a max punti 1):
 - punti 0,2 per ogni corso
- Pubblicazioni attinenti (fino a max punti 10) così suddivisi:

-	monografia con ISBN	punti 0,8
-	articolo in rivista scientifica pertinente	punti 1
-	articolo in rivista indicizzata o capitolo in monografia con ISBN	punti 0,5
-	articoli pubblicati in atti di convegni	punti 0,2
-	abstract e partecipazione a convegni	punti 0,1

• Altri titoli non compresi in quelli sopra specificati (fino a max punti 1): punti 0,1

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente. La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

La Commissione esamina l'art. 7 del bando di concorso "Prove d'esame" ed in particolare prende atto che ambedue le prove, quella pratica e quella orale, sono volte ad accertare l'attitudine del candidato alla soluzione di problemi inerenti alle attività, alle conoscenze e alle capacità richieste dall'art. 3 del presente bando.





Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della prova pratica e della prova orale, la Commissione, individua i seguenti criteri di valutazione delle prove:

La prova pratica sarà volta ad accertare:

- L'indipendenza e l'efficacia di ogni candidato nell'elaborazione di spettri NMR;
- La capacità di analizzare gli spettri NMR per determinare la natura del nucleo acquisito e di identificare regioni tipiche dei nuclei risonanti.

La Commissione stabilisce che la prova pratica avrà la durata di 30 minuti per ciascun candidato e si assicurerà che i candidati che hanno concluso la prova non comunichino con quanti la devono ancora sostenere.

Gli elementi di valutazione della **prova orale** invece saranno:

- Chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico;
- Padronanza degli argomenti esposti e compiutezza della conoscenza dimostrata;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Visione critica delle problematiche e capacità di proporre soluzioni operative;
- Propensione alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità della soluzione proposta;
- Creatività e capacità organizzativa.

La Commissione ritiene di avere al proprio interno le competenze necessarie per l'accertamento, nell'ambito della prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per l'accertamento di queste conoscenze si procederà ad una valutazione mediante quesiti posti insieme alle domande oggetto della prova orale / oppure, per la lingua inglese, tramite la lettura e la traduzione di un testo scientifico."

Per il Responsabile del Procedimento
Il Responsabile dell'Unità Funzionale "Concorsi e Selezioni"

Dott. Aldo Madotto